



**CONSORZIO
PRIULA**

1.

6 - AmiantoRegolamentoPerUtente-cd.doc
cd

Revisione n. 01 del 11/07/2011-

**REGOLAMENTO CONSORTILE PER LA RACCOLTA, IL
TRASPORTO E LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI
CONTENENTI AMIANTO AI SENSI DELLA L 257/1992
DEL D.M. DEL 06/09/1994 E DELLA D.G.R.V. N. 265
DEL 15/03/2011**

INDICE GENERALE	PAG.
Art. 1 Servizio gestione rifiuti costituiti da amianto	5
Art. 2 Richiesta servizio	5
Art. 3 Modalità di esecuzione del servizio	5
Art. 4 Servizio ordinario	6
Art. 5 Servizio urgente	6
Art. 6 Servizio straordinario o integrativo per rifiuto non imballato	6
Art. 7 Adesione al servizio	6
Art. 8 Sopralluoghi	7
Art. 9 Indennizzi	7
Art. 10 Fatturazione	7
Art. 11 Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti costituiti da amianto	8
Art. 12 Modalità di manipolazione dei rifiuti contenenti amianto servizio Ordinario e Urgente	8
Art. 13 Modalità di imballaggio dei rifiuti contenenti amianto servizio Ordinario e Urgente	9
Art. 14 Modalità di stoccaggio presso l'utenza	10
Art. 15 Rischi all'esposizione e nella manipolazione di materiali contenenti amianto	10
Allegato 1	11

Art. 1 Servizio gestione rifiuti costituiti da amianto

1. Il servizio di microraccolta, ai sensi della 257/D.G.R.V. n. 265 del 15/03/2011, della L. 257/1992 e del D.M. del 06/06/1994, di rifiuti contenenti amianto provenienti da insediamenti civili viene reso per i rifiuti derivanti da:
 - lastre in cemento amianto (purchè non danneggiate da incendio, eventi atmosferici straordinari o altro) per un massimo 75 mq. e per un peso non superiore a max 1.300 kg;
 - manufatti di vario tipo in matrice compatta che possono essere smontati senza provocare rotture polverulente o sbriciolamenti (es. canne fumarie, vasche ...), mattonelle in vinil amianto non in opera con peso complessiva non superiore a 1.000 kg;
 - altri materiali contenenti amianto in confezione originale (es. guanti, coperte, guarinzioni ...) con peso non superiore a 10 kg;
 - materiali contenenti amianto di uso domestico (sottopentole, phon, teli da stiro ...) con peso non superiore a 5 kg.
2. Sono tassativamente escluse dal servizio i rifiuti contenenti amianto di origine industriale e/o artigianale.
3. Il servizio viene svolto a cura del Consorzio Intercomunale Priula.
4. Il servizio sarà realizzato con il metodo "porta a porta" in tutti i casi di cui al presente articolo che ne fanno richiesta.
5. Il servizio viene svolto nel territorio del Bacino d'Ambito Treviso 2 nei Comuni di: Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Giavera del Montello, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Morgano, Nervesa della Battaglia, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, San Biagio di Callalta, Silea, Spresiano, Susegana, Treviso, Villorba, Volpago del Montello, Zenson di Piave, Zero Branco;
6. In virtù di uno specifico protocollo d'intesa con il Consorzio CIT - Ente di BACINO TV1, il servizio è operativo anche in tutti i Comuni di Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

Art. 2 Richiesta servizio

1. Il servizio di cui all'art. 1 viene attivato previa presentazione ad uno degli Ecosportelli del Consorzio Priula della richiesta servizio di cui all'Allegato 1.
2. La richiesta deve contenere una dichiarazione attestante che i rifiuti costituiti da amianto sono conformi a quanto indicato nel D.G.R.V. n.265 del 15/03/2011 e tutta la documentazione prevista all'art. 4 del presente.

Art. 3 Modalità di esecuzione del servizio

1. Il servizio viene reso con le seguente modalità:
 - a. Servizio ordinario
 - b. Servizio urgente
 - c. Straordinario o Integrativo per rifiuto non imballato
2. Il costo dello smaltimento del rifiuto conferito verrà calcolato sulla base del peso del materiale che verrà rilevato all'atto del caricamento dello stesso.
3. Al momento del ritiro del rifiuto verrà rilasciato un riscontro del peso del rifiuto caricato.

Art. 4 Servizio ordinario

1. Il servizio ordinario ha cadenza almeno bimensile in date prestabilite o al raggiungimento di un adeguato numero di richieste e prevede la raccolta del rifiuto, preventivamente imballato come previsto dall'art. 13.
2. La richiesta del servizio deve essere effettuata almeno 10 giorni prima della data prevista.

Art. 5 Servizio urgente

1. Il servizio urgente viene effettuata in tutti i casi in cui l'asporto del rifiuto, preventivamente imballato a cura dell'utente, debba essere eseguito in tempi ristretti al di fuori di ogni programmazione.
2. Il servizio urgente viene effettuato entro 15 gg dalla presentazione della richiesta servizio completa di tutti i documenti necessari.

Art. 6 Servizio straordinario o integrativo per rifiuto non imballato

1. Il servizio straordinario o integrativo per rifiuto non imballato viene effettuata in tutti i casi in cui il rifiuto contenente amianto non sia stato confezionato a cura dell'utente o che questo si trovi in qualsiasi stato di posa e che richieda pertanto un intervento qualificato per la rimozione e la preparazione per il trasporto e smaltimento.
2. A seguito della presentazione ad uno degli Ecosportelli della richiesta di preventivo il Consorzio Intercomunale Priula effettuerà un sopralluogo per valutare la tipologia, la quantità e l'entità dell'intervento.
3. Dopo il sopralluogo sarà rilasciato un preventivo che comprenderà, oltre agli oneri dell'eventuale smontaggio e del confezionamento del rifiuto, anche le spese relative alla redazione del piano di lavoro previsto dalla normativa vigente.
4. Il preventivo dovrà essere accettato dall'utente prima di procedere all'intervento.

Art. 7 Adesione al servizio

1. Al fine di poter usufruire del servizio ordinario di cui all'art. 3 punto a) è necessario:
 - a. provvedere a propria cura e nel rispetto stabilito agli art. 13, 14, 15 e 16 del presente alla rimozione, manipolazione e stoccaggio dei rifiuti costituiti da amianto;
 - b. confezionare i rifiuti costituiti da amianto come stabilito all'art. 13 eventualmente richiedendo all'Ecosportello Priula la fornitura del kit per l'imballo direttamente all'atto della presentazione della richiesta servizio;
 - c. presentare ad uno degli ecosportelli del Consorzio Priula la richiesta servizio controfirmata per accettazione e visione allegando:
 - ricevuta di versamento dell'importo dovuto a titolo diritto di chiamata di cui all'art. 10;
 - ricevuta di versamento del costo dell'eventuale kit di imballaggio qualora richiesto;
 - copia del presente regolamento controfirmata per presa visione ed accettazione;
2. Al fine di poter usufruire del servizio urgente di cui all'art. 3 punto b) è necessario:
 - a. provvedere a propria cura e nel rispetto stabilito agli art. 13, 14, 15 e 16 del presente alla rimozione, manipolazione e stoccaggio dei rifiuti costituiti da amianto;
 - b. confezionare i rifiuti costituiti da amianto come stabilito all'art. 13 eventualmente richiedendo all'Ecosportello Priula la fornitura del kit per l'imballo direttamente all'atto della presentazione della richiesta servizio;
 - c. presentare ad uno degli ecosportelli del Consorzio Intercomunale Priula la richiesta servizio controfirmata per accettazione e visione allegando:
 - ricevuta di versamento dell'importo dovuto a titolo diritto di chiamata per servizio urgente di cui all'art. 6;
 - ricevuta di versamento del costo dell'eventuale kit di imballaggio qualora richiesto;

- copia del presente controfirmata per presa visione ed accettazione;
- 3. Al fine di poter usufruire del servizio straordinario o integrativo per rifiuto non imballato di cui all'art. 3 – comma 1 - punto c) è necessario:
 - a. presentare ad uno degli ecosportelli del Consorzio Intercomunale Priula la richiesta servizio indicando come fattispecie la richiesta di preventivo;
 - b. dopo l'effettuazione del sopralluogo da parte del Consorzio e la consegna del preventivo l'adesione al servizio avverrà con la consegna, ad integrazione della richiesta servizio già presentata della seguente documentazione:
 - preventivo controfirmato in segno di accettazione;
 - ricevuta di versamento dell'importo dovuto a titolo diritto di chiamata di cui all'art. 10;
 - ricevuta di versamento del 50% del costo preventivato per l'intervento;
 - copia del presente controfirmata per presa visione ed accettazione.
- 4. Non verrà dato corso al servizio in caso di mancanza anche di uno solo degli elementi prescritti a corredo della richiesta servizio.
- 5. Con la sottoscrizione della richiesta servizio, gli utenti si impegnano ad osservare tutte le clausole stabilite con il presente atto.

Art. 8 Sopralluoghi

1. Il Consorzio effettuerà sopralluoghi presso le utenze che intendono attivare il servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti costituiti da amianto in matrice cementizia o resinoidi nei seguenti casi:
 - nel caso in cui ritenga necessario verificare la tipologia e la quantità di rifiuto secondo quanto dichiarato nella richiesta servizio in base a quanto disposto dalle norme stabilite;
 - nel caso in cui ritenga necessario il controllare l'idoneo confezionamento del rifiuto.
2. Non è addebitato alcun onere aggiuntivo per l'effettuazione dei sopralluoghi.

Art. 9 Indennizzi

1. Nel caso in cui non vengano rispettate le norme di cui al presente documento saranno dovuti al Consorzio, a titolo di indennizzo, i seguenti importi:
 - a. euro 100,00 + IVA se, dopo aver richiesto l'effettuazione del servizio e stabilito il giorno, l'ora e il luogo dell'intervento, non verrà effettuato il conferimento;
 - b. euro 100,00 + IVA se, dopo aver richiesto l'effettuazione del servizio e stabilito il giorno, l'ora e il luogo dell'intervento, il rifiuto non sarà adeguatamente confezionato;
 - c. euro 100,00 + IVA se, dopo aver richiesto l'effettuazione del servizio e stabilito il giorno, l'ora e il luogo dell'intervento, non sarà reperibile nessuno sul luogo dell'intervento;
 - d. euro 50,00 + IVA per ogni ora o frazione di ora oltre i primi 30 minuti previsti per le operazioni di carico dedicata a servizi supplementari (sgombero, raccolta in più punti o in zone non accessibili ai mezzi, altro).
2. Nel caso in cui l'intervento non fosse realizzabile per motivi non imputabili al Consorzio Intercomunale Priula o alla ditta aggiudicataria entro tre mesi dalla data del primo appuntamento, le somme versate verranno trattenute e fatturate sempre a titolo di indennizzo.

Art. 10 Fatturazione

1. I costi unitari relativi al servizio sono riportati nella richiesta del servizio.
2. Il diritto di chiamata viene addebitato nel caso di espletamento di servizio ordinario e di servizio straordinario per rifiuto non imballato mentre il diritto di chiamata per conferimento urgente nel caso di richiesta di servizio urgente. Le voci di costo relative al lavoro di demolizione e/o imballaggio e alla redazione del piano di lavoro sono specifiche all'intervento previsto all'art. 3 – comma 1 - punto c) e comunque facenti parte del preventivo collegato al servizio stesso.

3. La quantità di rifiuto conferito verrà determinata mediante pesatura del rifiuto all'atto del ritiro. Verrà rilasciato al richiedente opportuna documentazione attestante il peso del materiale ritirato.
4. Il servizio sarà effettuato esclusivamente per la raccolta del rifiuto concordato.
5. Il costo dell'intero servizio e degli eventuali indennizzi verranno fatturato a smaltimento avvenuto o decorsi tre mesi dalla data del primo appuntamento qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 9 - comma 2.
6. La fattura dovrà essere saldata entro 30 giorni dalla data della stessa. Decorso inutilmente tale periodo sarà facoltà del Consorzio procedere al recupero degli importi dovuti ponendo a carico dell'utente oltre agli interessi legali anche le spese di riscossione.

Art. 11 Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti costituiti da amianto

1. La data e l'ora della raccolta verrà concordata con l'utente almeno 2 giorni prima del giorno programmato del ritiro.
2. La raccolta dei rifiuti sarà realizzata tramite aziende regolarmente iscritte agli Albi Nazionali ed autorizzate alla raccolta e trasporto di tale tipologia di rifiuto.
3. Il trasporto dei rifiuti avverrà con mezzi idonei e con modalità che non rechino pregiudizio alla salute dell'uomo e per l'ambiente nel pieno rispetto della normativa vigente.
4. I rifiuti raccolti verranno conferiti a cura del Consorzio in idoneo impianto autorizzato allo smaltimento di materiali contenenti amianto.

Art. 12 Modalità di manipolazione dei rifiuti contenenti amianto servizio Ordinario e Urgente

1. Se la zona di lavoro è soggetta al passaggio di terzi, deve essere impedito l'accesso con nastro bicolore.
2. In relazione alla distanza dai materiali, valutare l'opportunità di avvertire il vicinato di tenere chiuse le finestre per il tempo necessario.
3. Indossare la tuta con cappuccio e copri-scarpe, i guanti e la mascherina.
4. Tutte le operazioni devono essere eseguite evitando al massimo di creare polvere, di rompere o tagliare i manufatti, di lasciarli cadere, di trascinarli.
5. Raccogliere, previa bagnatura con il prodotto incapsulante, gli eventuali materiali contenenti amianto caduti a terra.
6. L'area sottostante la copertura da rimuovere deve essere sgombrata da mobili e suppellettili eventualmente presenti. Le attrezzature ingombranti che non possono essere spostate devono essere completamente ricoperte con fogli di polietilene.
7. Se necessario per il carico del materiale, preparare il pallet incrociandovi sopra due teli polietilene, in un'area non frequentata da veicoli e persone.
8. Spruzzare le lastre su tutta la superficie a vista con il prodotto incapsulante per evitare sollevamento di polvere.
9. Smontare le lastre con molta cura, tranciando con il tronchesino (o svitando) gli ancoraggi metallici (evitando utensili ad alta velocità). Calare le lastre a terra una ad una.
10. Capovolgere le lastre sul pallet preparato e completare la spruzzatura anche sull'altra faccia..
11. Proseguire impilando il materiale trattato.
12. Chiudere il pacco con i lembi dei teli ripiegati " caramella" e sigillare il pacco con il nastro adesivo.
13. Pulire la zona di lavoro, raccogliendo con cura e bagnandoli frequentemente anche gli eventuali frammenti che vanno insaccati. Pulire gli attrezzi usati con acqua.
14. Applicare sul pacco le etichette autoadesive a norma.
15. Prima della svestizione inumidire la tuta e la maschera con acqua spruzzata: sfilare la tuta arrotolandola dall'interno verso l'esterno, togliere la maschera; riporre il tutto in un sacchetto che verrà messo assieme ai rifiuti contenenti amianto, fissato con nastro.
16. La zona prescelta per l'accantonamento temporaneo dei rifiuti contenenti amianto, correttamente confezionati, non deve essere vicina a luoghi di transito di persone e materiali.

17. Ai fini antinfortunistici la rimozione di lastre in opera deve essere effettuata dal basso, con l'uso di un piano di calpestio a norma (es. trabatello); la copertura si deve trovare ad un'altezza non superiore a 3 metri dal suolo.
18. Le lastre di copertura ed altri manufatti in cemento amianto devono essere adeguatamente bagnati prima di qualsiasi manipolazione o movimentazione. La bagnatura deve essere effettuata mediante nebulizzazione a pioggia con pompe a bassa pressione. In nessun caso si dovrà far uso di getti d'acqua ad alta pressione. Qualora si riscontri un accumulo di fibre di amianto nei canali di gronda questi devono essere bonificati inumidendo con acqua, sino ad ottenere una fanghiglia densa che, con l'uso di palette e contenitori a perdere, deve essere posta all'interno di sacchi in plastica che, una volta sigillati con nastro adesivo, vanno smaltiti con il resto dei rifiuti.

Art. 13 Modalità di imballaggio dei rifiuti contenenti amianto servizio Ordinario e Urgente

1. Se la zona di lavoro è soggetta al passaggio di terzi, deve essere impedito l'accesso delimitando l'area con nastro bicolore.
2. Indossare la tuta con cappuccio e copri-scarpe, i guanti e la mascherina.
3. Tutte le operazioni devono essere eseguite evitando al massimo di creare polvere, di rompere, di tagliare i manufatti, di calpestarli, di trascinarli, di lasciarli cadere.
4. Se necessario, per il carico del materiale preparare il pallet incrociandovi sopra due teli polietilene, in un'area non frequentata da veicoli e persone.
5. Spruzzare le lastre su tutta la superficie a vista con il prodotto incapsulante per evitare sollevamento di polvere.
6. Raccogliere i materiali e, dopo un ulteriore incapsulamento, posizionarli sul pallet o nel sacco.
7. Al termine dei lavori effettuare una accurata pulizia della zona e lavare gli attrezzi utilizzati con acqua.
8. La zona prescelta per l'accantonamento temporaneo dei rifiuti contenenti amianto, correttamente confezionati, deve essere limitata e segnalata.
9. Se i rifiuti sono stati pallettizzati, chiudere il pacco con i lembi dei teli ripiegati "caramella" e sigillarlo con il nastro adesivo.
10. Applicare sul nastro e sul sacco le etichette autoadesive a norma.
11. Prima della svestizione inumidire la tuta e la maschera con acqua spruzzata: sfilare la tuta arrotolandola dall'interno verso l'esterno, togliere la maschera; riporre il tutto in un sacchetto che verrà messo assieme ai rifiuti contenenti amianto, fissato con nastro.
12. L'utenza che intenda provvedere a proprio carico all'imballaggio del rifiuto contenente amianto dovrà rispettare tutte le disposizioni sopra riportate in merito alla manipolazione e al confezionamento eventualmente utilizzando per l'imballo il kit che potrà essere fornito dal Consorzio Priula.
13. Il Consorzio Priula, a richiesta dell'utente da presentare all'atto della richiesta servizio, fornirà il kit per l'imballaggio e la manipolazione dei materiali contenenti amianto così composto.

a) Kit completo con big-bag:

- n. 1 mascherina filtrante monouso con fattore di protezione FFP3;
- n. 1 paia guanti in neoprene;
- n. 1 occhiali antinfortunistici a perdere;
- n. 1 tuta di lavoro monouso in tessuto in tessuti non tessuto con cappuccio;
- n. 1 spruzzatore manuale contenente 2 litri di incapsulante conforme al DM 20/08/1999, categoria D;
- n. 1 rotolo di nastro adesivo da imballaggio da almeno metri 50;
- n. 2 etichette autoadesive indicanti la presenza di rifiuti amianto;
- n. 2 teli in polietilene, superficie minima ml 3 x 4, da tagliare secondo necessità, spessore mm
 - 0,15 – 0,20;
- n. 1 sacco robusto per la raccolta di materiali sfusi, dimensione cm 50 x 85 mm;
- n. 1 paio di copri scarpe;

- il manuale delle istruzioni per le operazioni di imballaggio preventivamente approvato da Contarina.
- Ad integrazione del kit di imballaggio di cui sopra, potranno essere richieste forniture con dimensioni diverse sulla base delle tipologie previste nell'Allegato "A" del presente Disciplinare.

Art. 14 Modalità di stoccaggio presso l'utenza

1. Sarà cura degli utenti provvedere al raggruppamento del materiale da raccogliere secondo le seguenti disposizioni:
 - a. i rifiuti contenenti amianto devono essere prelevati e trasportati a terra con i mezzi disponibili osservando la massima cautela ed evitando ogni possibile rottura;
 - b. lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti deve essere effettuato imballando il materiale come descritto all'art.16 in un'area appositamente destinata e separata da altri sfridi edilizi. L'area del deposito deve essere esterna e non in un luogo chiuso e non dovrà essere vicina a luoghi di transito o di movimentazione di materiali onde evitare il rischio di rottura dei teli e eventuali delle lastre;
 - c. il rifiuto stoccato deve essere accessibile alla raccolta garantendo ove possibile il transito di un automezzo attrezzato per la raccolta.

Art. 15 Rischi all'esposizione e nella manipolazione di materiali contenenti amianto

1. I materiali contenenti amianto presenti negli edifici possono essere divisi in tre categorie:
 - materiali che rivestono superfici applicati a spruzzo o a cazzuola;
 - rivestimenti isolanti di tubi e caldaie;
 - una miscellanea di altri materiali comprendente, in particolare, pannelli ad alta densità (cemento-amianto), pannelli a bassa densità (cartoni), prodotti tessili, refrattari per caminetti e stufe.
2. I materiali in cemento-amianto, soprattutto sotto forma di lastre di copertura, sono quelli maggiormente diffusi.
3. La potenzialità pericolosità dei materiali di amianto dipende dall'eventualità che siano rilasciate fibre aerodisperse nell'ambiente che possano venire inalate dagli occupanti. E' infatti noto che l'amianto o asbesto, nelle sue varie forme, può risultare cancerogeno per coloro che, esposti in ambienti insalubri o contaminati, possono in certa misura inalarlo.
4. Alla luce di quanto sopra esposto, notevole importanza nel valutare la pericolosità di un manufatto a base di amianto è la friabilità dello stesso.
5. I materiali friabili cioè materiali che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere, sono in grado di liberare fibre spontaneamente per la scarsa coesione interna, soprattutto se esposti a fattori di deterioramento quali vibrazioni, correnti d'aria, infiltrazioni d'acqua.
6. I materiali compatti ossia i materiali duri che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere solo con l'impiego di attrezzi meccanici (frese, trapani, dischi abrasivi) risultano a loro volta meno pericolosi.
7. Nella manipolazione di materiali inerti contenenti amianto è necessario pertanto seguire alcune regole di comportamento tra le quali proteggere le vie respiratorie mediante maschere di protezione e de evitare di provocare polveri e frantumazione delle pezzature.

Il sottoscritto residente in Via n. nel Comune di, dichiara di aver preso visione del presente regolamento e, in particolare, delle modalità di manipolazione e stoccaggio dei rifiuti contenenti amianto.

....., li

Firma del richiedente per presa visione e accettazione

.....

Allegato 1

SCHEMA PROCEDURA SERVIZIO DI GESTIONE DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO

